



SAGITTARIO

RIUNIONE DI MEDITAZIONE

Plenilunio del

SAGITTARIO

Ginevra, mercoledì 7 dicembre 2022 alle 18h30



Plenilunio del Sagittario

Ginevra, mercoledì 7 dicembre 2022

Ora precisa del plenilunio: giovedì 8 dicembre 2022 alle 04h07, ora GMT

«*Vedo la meta, la raggiungo e ne scorgo un'altra*»

Vincent Claessens

Buongiorno a tutte e tutti,

Benvenuti a questa celebrazione del Plenilunio posto sotto il segno del Sagittario

Il Sagittario è la 9° fase del viaggio dell'anima attraverso lo zodiaco e il suo simbolo è l'*arciere*. In passato il simbolo del Sagittario era il *centauro*, una creatura metà animale, metà umana, suggerendo l'identificazione con l'istinto animale che dimora in ogni essere umano, in una certa misura. In tempi più moderni, il Sagittario è stato simbolizzato dall'*arciere che cavalca un cavallo bianco*, con arco e frecce che colpiscono facilmente il bersaglio. La freccia simbolizza il potere concentrato dell'aspirazione spirituale e lo scopo dell'obiettivo è l'aspirazione. Tutto questo è contenuto nella nota-chiave del Sagittario: "*Vedo la mèta, la raggiungo e ne scorgo un'altra.*"

Prima di proseguire ulteriormente sul significato di questo segno, prendiamoci un momento di silenzio per concentrare la nostra attenzione al centro della coscienza, come se stessimo colpendo il centro di un bersaglio. Quindi, in allineamento con l'anima, recitiamo l'Affermazione del Discepolo:

Nel centro di tutto l'amore, io sto.

Da questo centro, io, l'anima, voglio espandermi.

Da questo centro, io, colui che serve, voglio lavorare.

*Possa l'amore del Sé divino espandersi nel mio cuore,
attraverso il mio gruppo, e nel mondo intero.*

Il simbolo del Sagittario si può riassumere come *l'arco e la freccia*. Il tiro con l'arco è un esercizio spirituale che esige un grande controllo del veicolo della triplice personalità. In intensa concentrazione, l'arciere tende il suo arco e orienta la freccia verso il bersaglio prescelto. Nella mente dell'arciere c'è una linea continua (immaginaria) che collega la freccia al centro del bersaglio. Padroneggia il respiro e nell'intermezzo superiore, dove il tempo sembra sospeso, mantiene il corpo in totale immobilità. In questo momento decisivo, nella ritenzione del respiro, scocca la freccia perfettamente orientata verso il bersaglio.

Questa disciplina ha molti punti in comune con la pratica della meditazione. Si consideri, ad esempio, la creazione di un punto di tensione mantenuto al livello più alto del mentale. Poi, dopo un silenzio contemplativo, arriva l'espressione della *parola potere*. Questo suono si eleva poi nelle sfere superiori in direzione dello Spirito, per collegare la triplice personalità alla Triade. Nelle Upanishad, il suono OM è visto come "una freccia che, scagliata dall'arco umano e attraversando l'ignoranza, raggiunge la luce suprema. (Chevalier & Gheerbrant, *Dizionario dei simboli*, p. 69)

Vedere l'obiettivo significa che dobbiamo focalizzare chiaramente con uno sguardo costante che non può essere deviato da tutto ciò che riguarda il corpo fisico, le emozioni e la mente concreta. Ma questi aspetti non rivelano l'obiettivo. Questo è il dono dell'intuizione, ma come lo sviluppiamo? Alcune parole che descrivono il dispiegarsi dell'intuizione ci aiuteranno a capire. Queste parole sono **visione, silenzio, equilibrio, sicurezza, orientamento e direzione**.

Ripercorriamo brevemente i passi precedenti compiuti dal discepolo: nel punto di equilibrio in Bilancia si prende una decisione, si mette alla prova in Scorpione e si dà direzione in Sagittario. In

questo segno, il tema della direzione è dominante nella crescita dell'anima. La nona fatica di Ercole gli insegna che *"la fiamma che risplende dietro la mente rivela sicuramente la direzione"*. Quella fiamma che arde dietro la mente è l'intuizione: quel livello di consapevolezza, di comprensione e percezione che si raggiunge attraverso la mente, rimane sempre dietro la mente, dietro il ragionamento logico e la costruzione di forme-pensiero. L'**intuizione** è la percezione della totalità. È completo, immediato, spontaneo e unificato nella sua comprensione della realtà. Quando l'intuizione inizia a svilupparsi, rivela l'intenzione dell'anima.

Tre mondi sono attraversati dall'uomo: il mondo subconscio dove dimora l'istinto, il mondo cosciente dove prevale l'intelletto e il mondo supercosciente dove regna l'intuizione. *"La freccia, alla quale il Sagittario è assimilato, fa la sintesi dinamica dell'uomo in volo verso la sua trasformazione, attraverso la conoscenza, da essere animale ad essere spiritualizzato"*. (Chevalier & Gheerbrant, *Dizionario dei simboli*, p. 842). In altre parole, il Sagittario corrisponde all'essere umano sulla via del discepolato e la meta è l'iniziazione, acquisita in Capricorno.

Tuttavia, se consideriamo l'umanità attuale, qual è l'obiettivo? Potremmo dire che è l'instaurazione di giuste relazioni umane. E, ancora più concretamente, questo obiettivo si riflette in qualche modo negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Abbiamo qui una linea guida su cui lavorare collettivamente. Ci si può allora chiedere come fare affinché questi obiettivi non rimangano solo parole, promesse non mantenute, ma vengano attuati nella piena consapevolezza della loro fondatezza e della loro attualità?

Per avviare una riflessione su questa questione, torniamo brevemente alle tre fasi del simbolismo del Sagittario che condiziona l'umanità:

1. In primo luogo, abbiamo visto prima che il Sagittario è rappresentato dal Centauro, che esprime, nelle parole del Tibetano, *la dualità legata*. Anche se il cosiddetto essere umano "civilizzato" ha in qualche modo dominato l'istinto animale dentro di sé, domina davvero i suoi desideri?

È stato osservato che, durante il confinamento forzato seguito alla comparsa dell'epidemia da Covid, milioni di persone hanno trascorso il loro tempo a fare acquisti compulsivi su internet. Come se fosse necessario 'riempire un vuoto'... mentre questo poteva essere colmato dal raccoglimento, dalla riflessione e dalla meditazione. Possiamo quindi dire che il Centauro della nostra società postmoderna rappresenta la nostra difficoltà nel padroneggiare Kama-manas, la *mente del desiderio*.

2. Il secondo stadio è l'Arciere, simbolo della *dualità distaccata*. Qui la mente si libera dalla costrizione del desiderio e diventa creativa. È quindi possibile definire obiettivi e realizzare progetti. Gran parte dell'umanità si trova in questa fase, sebbene alcuni obiettivi siano raggiunti attraverso l'ambizione personale e non la coscienza di gruppo. Tuttavia, questo passaggio è necessario durante il processo di integrazione della personalità. In una fase più avanzata, l'orientamento della mente verso l'anima si realizza gradualmente, gli obiettivi scelti sono più altruistici e la mente si illumina.

3. Infine, il simbolo del Sagittario si evolve ulteriormente fino a quando l'arciere è scomparso dall'immagine, e troviamo solo l'arco e la freccia che rappresentano la concentrazione e la libertà. Questa fase ci porta nel regno dell'intuizione. Se l'arciere stesso non è più rappresentato è perché è diventato la freccia e si identifica completamente con il bersaglio. Attraverso l'oblio di sé, il discepolo è diventato il sentiero stesso. Esiste una relazione continua tra la freccia e il bersaglio (che è la luce del piano buddhico). Nella meditazione dobbiamo essere consapevoli di quella che viene chiamata la *"freccia di ritorno dell'intuizione"* perché è la linea della freccia dell'aspirazione, del pensiero diretto e della volontà cosciente che ritorna a colui che l'ha lanciata sotto forma di freccia dell'intuizione. Questa intuizione non è qualcosa di vago o nebuloso. Agisce come un lampo

che può aiutarci nell'applicazione concreta degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, perché è più facile affermare questi obiettivi che raggiungerli, in un mondo complesso come il nostro.

Vediamo ora dove ci conduce il Sagittario sul piano interiore: *“In Sagittario l'intelletto che è stato sviluppato, utilizzato e infine illuminato, diventa sensibile a un'esperienza mentale ancora più elevata, cui diamo il nome di percezione intuitiva. Lampi di luce rischiarano i problemi; si ha una visione lontana del conseguimento; l'uomo comincia a risalire dalle profondità dove era disceso in Scorpione, e davanti a sé scorge la montagna del Capricorno, che sa di dovere un giorno scalare. Egli non procede più al buio, poiché vede ciò che deve fare, e quindi il progresso è rapido...”*. (A.A.B., *Astrologia esoterica*, p. 180)

Attraverso il suo lavoro nel segno dello Scorpione, Ercole ci insegna come uscire dalla palude, dalle acque agitate del piano astrale. Con umiltà solleva il problema nell'aria luminosa del piano buddhico. In Sagittario ci viene chiesto di percorrere la pianura fino alla montagna della visione. Questo viaggio è un percorso rettilineo tra le coppie di opposti, *lasciandosi alle spalle le profondità dell'esperienza della personalità e le vette dell'esperienza dell'anima*. Richiede, come abbiamo visto, le qualità del segno che sono equilibrio, sicurezza, orientamento e direzione.

Non abbiamo ancora toccato una qualità importante da raggiungere in Sagittario: è il **silenzio**. Sull'osservanza del silenzio, il Tibetano ci dice: *“Il silenzio non consiste nell'astenersi dal parlare. Tanti discepoli sembrano pensare che lo sia, e che devono imparare a non parlare, se sperano di prendere l'iniziazione. Alcuni farebbero assai meglio se parlassero di più. Il silenzio... è l'astensione da certe linee di pensiero, l'eliminazione delle fantasticherie e dell'uso malsano dell'immaginazione creativa. La parola è, quindi, controllata alla fonte...”* (A.A.B., *Trattato sui sette raggi, Vol. V, pag. 214*). Dobbiamo quindi affrontare il delicato problema dei pensieri. In questo segno, Ercole continua un'opera iniziata all'inizio del suo viaggio in Ariete, dove si trattava già di acquisire una certa padronanza dei pensieri e sviluppare l'innocuità. Allora aveva fallito, ma aveva imparato dal suo fallimento. Questa volta, raggiungerà la fine del suo lavoro.

Questa padronanza comporta il ritorno alla fonte dei nostri pensieri per rendersi conto che non ci appartengono. La maggior parte dei nostri pensieri sono conoscenze “di seconda mano”. In effetti, non pensiamo veramente. Quelli che crediamo essere i “nostri” pensieri sono prestiti, più o meno deformati o rimodellati, di pensieri provenienti dall'esterno. Inoltre, non sono sempre innocui. Quindi, per lo sviluppo spirituale, bisogna osservare i nostri pensieri perché i pensieri sono cose e *l'energia segue e si conforma al pensiero*. È così che la nostra realtà è modellata dalla qualità e dalla direzione del nostro pensiero. La lettera che annunciava la conferenza sul cambiamento climatico ha attirato la nostra attenzione sull'effetto dei pensieri sul clima: *“Il caldo eccessivo può essere considerato come il prodotto dell'iperattività, uno squilibrio associato a una mente pratica iperattiva...tipica della vita moderna”*.

Pensare autenticamente è l'attività del Pensatore, l'anima spirituale. Per ascoltare questo Pensatore, dobbiamo smetterla di alimentare l'illusione con tutte le nostre forme-pensiero che sono false o che riflettono solo verità parziali. In entrambi i casi, i pensieri sono rumori che bloccano l'udito dell'anima, o la *Via del Silenzio* come talvolta viene chiamata. Sappiamo quanto rumore c'è ovunque nel nostro mondo attuale. Inoltre, quando ci ritiriamo in un luogo tranquillo per meditare, possiamo osservare il rumore incessante dei nostri pensieri. Tuttavia, se si persevera nella pratica meditativa, si riesce a fare silenzio controllando i tre corpi inferiori e il loro allineamento in modo che diventino un unico strumento ricettivo per l'ascolto dell'anima. Se manteniamo la nostra attenzione, possiamo percepire un silenzio molto profondo, che è una specie di stato d'animo naturale del mondo dell'anima sul proprio piano. È un silenzio ‘magnetico’ che ha sempre qualcosa da ascoltare, attraverso un'impressione sottile o un'intuizione. Il modo in cui questa impressione verrà ricevuta dallo strumento d'ascolto dipenderà dal grado di perfezione dell'orecchio interno. Ricordiamo, in ogni caso, che la verità percepita non sarà completa e che

questo frammento di verità non deve essere imposto a nessuno. Solo il Nuovo Gruppo dei Servitori del Mondo, attraverso la diversità di raggio dei suoi membri, può esprimere una verità più completa. In ogni caso, la verità percepita nel silenzio della nostra meditazione ci richiederà di rimanere in silenzio. Non diciamo che chi sa tace? *“Il giusto uso del pensiero, il controllo della parola e la conseguente innocuità sul piano fisico, conducono alla liberazione; perché... siamo prigionieri del pianeta, non da forze esterne che qui ci trattengono, ma da quello che noi stessi abbiamo detto e fatto”.* (A.A.B., *Le fatiche di Ercole*, pag.77)

Smettendo di criticare e spettegolare, penetrando il silenzio interiore, possiamo relazionarci con l'umanità in modi nuovi attraverso il servizio, l'amore e il pensiero disinteressato. Con questo atteggiamento mentale, iniziamo la meditazione della Luna Piena in Sagittario il cui pensiero-seme è:

«Vedo la meta, la raggiungo e ne scorgo un'altra»

* * * * *

MEDITAZIONE DI APPROCCIO ALLA GERARCHIA**DURANTE IL PLENILUNIO**

Il plenilunio è un periodo unico per accedere alle energie spirituali che facilitano lo stabilirsi di relazioni più strette tra l'umanità e la Gerarchia. Ogni mese le energie che si diffondono sono caricate delle qualità specifiche della costellazione che influenza il mese in questione. Influenzando, ciascuna a suo turno, l'umanità, esse radicano un po' alla volta nella coscienza degli uomini gli attributi divini. In qualità di aspirante e di discepolo, ciascuno di noi si sforza di canalizzare l'influsso spirituale nella mente e nel cuore degli uomini al fine di stringere i collegamenti che uniscono il regno umano al regno di Dio.

Il Sentiero di avvicinamento è accessibile ad ogni individuo, ad ogni gruppo così come all'umanità tutta intera in quanto unità. In questo momento le energie con cui, in tempi normali, è difficile entrare in contatto possono essere colte e utilizzate, tuttavia a condizione di farlo a livello di gruppo. L'individuo, il gruppo e l'umanità se ne trovano arricchiti e vitalizzati.

Nota chiave

“Colui che guarda la luce e dimora nella sua radiosità è cieco agli eventi del mondo degli uomini. Avanza sulla via luminosa verso il grande centro di assorbimento. Ma colui che sente il desiderio ardente di prendere questo cammino, comunque amando suo fratello sulla ruota oscura, si gira sul sentiero di luce e prende l'altro cammino. Guarda verso l'ombra. È allora che i sette punti di luce che sono in lui riflettono questa luce ed ecco che il volto di quelli che sono sul cammino dell'ombra ricevono questa luce. Ed ecco che il cammino non è più così scuro. Dietro i combattenti, tra la luce e l'ombra, brilla la luce della Gerarchia”.

MEDITAZIONE: FARE ENTRARE LA LUCE

I. Fusione di Gruppo: Affermiamo il fatto della fusione e integrazione di gruppo nel cuore del Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo, intermediario tra la Gerarchia e l'umanità.

“Sono uno con i miei fratelli di gruppo, tutto ciò che possiedo è loro. Possa l'amore che è nella mia anima riversarsi su di loro. Possa la forza che è in me elevarli e aiutarli. Possano i pensieri creati dalla mia anima raggiungerli e incoraggiarli”.

II. Allineamento: Proiettiamo una linea di energia illuminata verso la Gerarchia spirituale del pianeta, il cuore planetario, il grande Ashram di Sanat Kumara, e verso il Cristo al centro della Gerarchia. Estendiamo la linea di luce verso Shamballa, il centro dove il Volere di Dio è conosciuto.

III. Interludio superiore: Manteniamo la mente contemplativa aperta alle energie extraplanetarie che affluiscono da Shamballa e irradiano attraverso la Gerarchia. Utilizzando l'immaginazione creativa cerchiamo di vedere i tre centri planetari – Shamballa, Gerarchia, Umanità – allinearsi gradualmente e interagire.

IV. Meditazione: Riflettiamo sul pensiero seme che corrisponde alla nota chiave del Sagittario:

«Vedo la meta, la raggiungo e ne scorgo un'altra»

V. **Precipitazione:** Usando l'immaginazione creativa visualizziamo le energie di Luce, Amore e Volontà di Bene che si riversano su tutto il pianeta e si ancorano sulla Terra nei centri predisposti sul piano fisico, attraverso i quali il Piano può manifestarsi. (Usiamo la sestuplice progressione dell'Amore divino come sequenza per la precipitazione dell'energia: Shamballa/Gerarchia/il Cristo/il Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo/uomini e donne di buona volontà di tutto il mondo/centri fisici di distribuzione).

VI. **Interludio inferiore:** Rifocalizziamo la coscienza, come gruppo, alla periferia del grande Ashram. Insieme recitiamo l'affermazione:

"Nel centro di tutto l'Amore io sto; da questo centro io, l'anima, voglio espandermi; da questo centro io, colui che serve, voglio lavorare. Possa l'amore del Sé divino espandersi nel mio cuore, attraverso il mio gruppo e nel mondo intero."

Visualizziamo l'influsso spirituale che affluisce, liberato da Shamballa attraverso la Gerarchia e che penetra nell'umanità lungo il canale predisposto. Consideriamo come queste energie affluenti stabiliscono il "Cammino di Luce" per l'Istruttore del Mondo Che viene, il Cristo.

VII. **Distribuzione:** Recitando la Grande Invocazione visualizziamo Luce, Amore e Potere che, effondendosi dalla Gerarchia, penetrano nei cinque ingressi planetari (Londra/Darjeeling/New York/Ginevra/Tokio) irradiando la coscienza di tutto il genere umano.

Dal punto di Luce nella Mente di Dio
Affluisca Luce nelle menti degli uomini.
Scenda Luce sulla Terra.

Dal punto di Amore nel Cuore di Dio
Affluisca Amore nei cuori degli uomini.
Possa Cristo tornare sulla Terra.

Dal Centro dove il Volere di Dio è conosciuto
Il Proposito guidi i piccoli voleri degli uomini;
Il Proposito che i Maestri conoscono e servono.

Dal centro che viene detto il genere umano
Si svolga il Piano di Amore e di Luce
E possa sigillare la porta dietro cui il male risiede.

Che Luce, Amore e Potere ristabiliscano il Piano sulla Terra.

OM OM OM

FASI LUNARI 2023

| DATA | LUNA | SEGNO | ORA DI GREENWICH (GMT) | GINEVRA INVERNO (GMT+1) | GINEVRA ESTATE (GMT+2) |
|---------------------|---------------------|--------------------------------------|------------------------|-------------------------|------------------------|
| 6 Gennaio | Plenilunio | Capricorno | 23:07:42 | 00:07:42(+) | 01:07:42(+) |
| 21 Gennaio | Novilunio | Acquario | 20:53:02 | 21:53:02 | 22:53:02 |
| 5 Febbraio | Plenilunio | Acquario | 18:28:21 | 19:28:21 | 20:28:21 |
| 20 Febbraio | Novilunio | Pesci | 07:05:38 | 08:05:38 | 09:05:38 |
| 7 Marzo | Plenilunio | Pesci | 12:40:09 | 13:40:09 | 14:40:09 |
| 21 Marzo | Novilunio | Ariete | 17:22:56 | 18:22:56 | 19:22:56 |
| 6 aprile | Plenilunio | Ariete Festa della Pasqua | 04:34:19* | 05:34:19 | 06:34:19 |
| 20 Aprile | Novilunio# | Ariete | 04:12:19* | 05:12:19 | 06:12:19 |
| 5 Maggio | Plenilunio ^ | Toro Festa del Wesak | 17:33:50* | 18:33:50 | 19:33:50 |
| 19 Maggio | Novilunio | Toro | 15:53:04* | 16:53:04 | 17:53:04 |
| 4 Giugno | Plenilunio | Gemelli Festa del Cristo | 03:41:31* | 04:41:31 | 05:41:31 |
| 18 Giugno | Novilunio | Gemelli | 04:36:56* | 05:36:56 | 06:36:56 |
| 3 Luglio | Plenilunio | Cancro | 11:38:29* | 12:38:29 | 13:38:29 |
| 17 Luglio | Novilunio | Cancro | 18:31:37* | 19:31:37 | 20:31:37 |
| 1° Agosto | Plenilunio | Leone | 18:31:28* | 19:31:28 | 20:31:28 |
| 16 Agosto | Novilunio | Leone | 09:37:58* | 10:37:58 | 11:37:58 |
| 31 Agosto | Plenilunio | Vergine | 01:35:25* | 02:35:25 | 03:35:25 |
| 15 Settembre | Novilunio | Vergine | 01:39:36* | 02:39:36 | 03:39:36 |
| 29 Settembre | Plenilunio | Bilancia | 09:57:20* | 10:57:20 | 11:57:20 |
| 14 Ottobre | Novilunio ^ | Bilancia | 17:54:56* | 18:54:56 | 19:54:56 |
| 28 Ottobre | Plenilunio ^ | Scorpione | 20:23:50* | 21:23:50 | 22:23:50 |
| 13 Novembre | Novilunio | Scorpione | 09:27:11 | 10:27:11 | 11:27:11 |
| 27 Novembre | Plenilunio | Sagittario | 09:16:06 | 10:16:06 | 11:16:06 |
| 12 Dicembre | Novilunio | Sagittario | 23:31:49 | 00:31:49(+) | 01:31:49(+) |
| 27 Dicembre | Plenilunio | Capricorno | 00:33:00 | 01:33:00 | 02:33:00 |

Note:

- (#) Indica un'eclissi totale in prossimità del momento della luna piena (eclissi lunare) o nuova (eclissi solare).
- (^) Indica un'eclissi parziale o anulare in prossimità del momento della luna piena (eclissi lunare) o nuova (eclissi solare).
- (-) Indica il giorno *precedente* alla data indicata nella prima colonna.
- (+) Indica il giorno *successivo* alla data indicata nella prima colonna.
- (*) Nel 2023 le date per l'ora legale vanno dal 26 Marzo al 29 Ottobre.

Gli orari sono tratti dalle Effemeridi Svizzere. Le previsioni d'eclissi sono di Fred Espenak, NASA GSFC Emeritus.

In tutte le meditazioni, è più facile meditare durante la fase che va dal Novilunio al Plenilunio, piuttosto che nella fase inversa, dal Plenilunio al Novilunio. La prima metà del ciclo lunare è un periodo d'intensificazione e assorbimento; la seconda metà è un periodo d'assimilazione e distribuzione. Lo studente farà col tempo reali progressi, se terrà conto di questa legge ciclica.

Per un saggio uso delle energie appena contattate, mantenere aperti i canali d'ingresso e uscita di queste energie, evitando così congestioni d'ordine emotivo, mentale, o fisico, che potrebbero prodursi, creando problemi fisici.

RIUNIONI DI MEDITAZIONE DEL PLENILUNIO A GINEVRA PER L'ANNO 2023

Le riunioni di meditazione del Plenilunio si svolgono alle ore **18.30** al seguente indirizzo:

LUCIS TRUST - rue du Stand 40 (1^{er}), 1204 Genève

e sono diffuse via Zoom all'indirizzo: <https://us02web.zoom.us/j/94652525251>

Vi preghiamo di visitare regolarmente la pagina www.lucistrust.org/broadcast per aggiornamenti relativi gli incontri presso la **Sede di Lucis Trust Rue du Stand 40 (1^{er}), 1204 Ginevra - Svizzera**

| Date delle riunioni | Nota chiave del segno |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| Venerdì 6 Gennaio (Capricorno) | Mi perdo nella luce superna e a quella luce volgo le spalle |
| Domenica 5 Febbraio (Acquario) | Sono l'acqua di vita versata agli assetati |
| Lunedì 6 Marzo (Pesci) | Lascio la casa del Padre e ritornando io salvo |
| Mercoledì 5 Aprile - Pasqua - (Ariete) | Avanzo e dal piano della mente governo |
| Venerdì 5 Maggio - Wesak - (Toro) | Io vedo e quando l'occhio è aperto, tutto è illuminato |
| Sabato 3 Giugno - Festa del Cristo e Giornata-Mondiale dell'Invocazione (Gemelli) | Riconosco il mio altro sé e mentre quello declina, io cresco e splendo |
| Domenica 2 Luglio (Cancro) | Costruisco una casa illuminata e vi dimoro |
| Martedì 1° Agosto (Leone) | Io sono quello, Quello sono io |
| Mercoledì 30 Agosto (Vergine) | Sono la Madre e il Figlio. Io, Dio, sono materia |
| Giovedì 28 Settembre (Bilancia) | Scelgo la via che passa tra due grandi linee di forza |
| Sabato 28 Ottobre (Scorpione) | Sono il guerriero e dalla battaglia esco trionfante |
| Domenica 26 Novembre (Sagittario) | Vedo la metà, la raggiungo e ne scorgo un'altra |
| Martedì 26 Dicembre (Capricorno) solo via Zoom | Mi perdo nella luce superna e a quella luce volgo le spalle |

Date delle Riunioni delle Tre Feste Spirituali -2023-**Festa di Pasqua****6 Aprile****Festa del Wesak****5 Maggio****Festa del Cristo e****Giornata Mondiale dell'Invocazione:****3 Giugno****Conferenze della Scuola Arcana****New York****5-7 Maggio****Ginevra****27-28 Maggio****Londra 3-4 Giugno****Forum della Buona Volontà Mondiale - Sabato 11 Novembre 2023****Bonne Volonté Mondiale** rue du Stand 40 - CH-1204 Ginevra - SvizzeraTel. + 41 22.734.12.52 - www.lucistrust.org - geneva@lucistrust.org

RIUNIONE DI MEDITAZIONE

Plenilunio del

Capricorno

La riunione di Meditazione del Plenilunio si svolgerà

venerdì 6 gennaio 2023 alle 18.30

La data esatta del plenilunio è il 6 gennaio alle 23.07 GMT

Lo scopo di questa riunione è di praticare la meditazione di gruppo quale atto di cooperazione con il Piano stabilito dalla Gerarchia per l'umanità.

Nel momento di ciascun plenilunio, l'energia qualificata dalla costellazione corrispondente scorre tra gli esseri umani attenti, diffondendo gli attributi divini nella coscienza dell'umanità. Questi impulsi spirituali possono essere incanalati in meditazione e diretti verso la mente e il cuore degli uomini e delle donne di tutto il mondo. La tecnica della meditazione governa tutte le espansioni di coscienza, tutte le registrazioni del Piano, del Proposito, così come l'intero processo di sviluppo evolutivo.

Il lavoro mensile del plenilunio pianta il seme della nuova religione mondiale a venire. In futuro, tutte le persone di inclinazione e intenzione spirituali rispetteranno ovunque gli stessi giorni sacri. Questa unanimità di sforzo creerà una riserva spirituale di risorse e un comune sforzo spirituale. Individui impegnati in questo lavoro di invocazione saranno presto in grado di intraprendere azioni come mediatori, aprendo la porta a energie di genuina spiritualità che fluiranno per il bene e la stimolazione delle masse e dei tre regni inferiori.

Nota chiave del Capricorno:**«Mi perdo nella luce superna e a quella luce volgo le spalle»**

[Il Capricorno] è uno dei segni più difficili da studiare poiché, come sapete, è il più misterioso. È il segno del Capricorno, che cerca alimento nei luoghi più aridi e rocciosi del mondo, e quindi collega l'uomo al regno minerale; è anche il Coccodrillo, che vive per metà nell'acqua e per metà sulla Terra; spiritualmente è l'Unicorno, la "creatura che combatte e trionfa" dei miti antichi. Con questi simboli, il segno rappresenta in modo pressoché completo l'uomo, con i piedi in terra, ma libero di correre e scalare le cime dell'ambizione mondana o dell'aspirazione spirituale, in cerca di ciò che (secondo i tempi) ritiene sua prima esigenza. Come Capricorno, è l'uomo terreno e avido, che cerca di soddisfare il desiderio, o l'aspirante altrettanto egoista, che cerca di appagare la sua aspirazione.

Questo segno raffigura l'uomo come animale ambizioso in due sensi: dapprima, sulla Croce Mobile, è un miscuglio di desiderio (acqua) e di natura animale (terra); poi, sulla ruota invertita, è la fusione di anima e forma. Rappresenta inoltre l'iniziato trionfante, "l'unicorno di Dio", con un solo corno, proteso dalla fronte come una lancia, anziché le due corna della capra che cerca cibo tra gli scarti. [...]

Il simbolo di Capricornus è volutamente indecifrabile. Talvolta viene chiamato "la firma di Dio". Non tento d'interpretarvelo, in parte perché non è ancora stato mai disegnato in modo esatto, ma anche perché la sua forma corretta e la facoltà dell'iniziato di tracciarla produce un afflusso di forza indesiderabile se non dopo debita preparazione e comprensione. È di gran lunga più potente del pentagono e lascia l'iniziato "senza protezione".

*Astrologia Esoterica, pp. 153-5 ed. ingl***Il lavoro del Lucis Trust è interamente finanziato dalle donazioni.****Orari di apertura della Biblioteca**

Durante tutto l'anno, la Biblioteca della Scuola Arcana osserva i seguenti orari di apertura:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 11.30 e dalle 14.00 alle 16.30.

LUCIS TRUST - 40, rue du Stand - CH-1204 Genève - SUISSE**Tél. + 41 (0)22 734 12 52****www.lucistrust.org e-mail: geneva@lucistrust.org**